

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO INTERCOMUNALE – FOCRIS ONLUS

Sede in Saronno (VA) – Via Don Vittorio Volpi n.4

Fondo di dotazione Euro 6.825.268

R.E.A. di Varese n. 279228

Codice Fiscale - P.I. 02673060121

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione,

Premessa

Il Collegio dei Revisori nell'esercizio chiuso al *31 dicembre 2020*, ha svolto le funzioni indicate dall'*art. 12* dello Statuto della Fondazione.

In considerazione della deroga contenuta nell'*art. 106, comma primo*, del *D.L. 17 marzo 2020, n. 18* il Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione del bilancio, è stato convocato entro il maggior termine di *180* giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In aggiunta a quanto sopra ed in linea con quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale del *4 luglio 2019*, il Collegio dei Revisori allega alla presente relazione, il documento di attestazione al Bilancio Sociale chiuso al *31 dicembre 2020* denominato "*MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO*". (*Allegato 1*)

Il Collegio dei Revisori evidenzia che l'attività della Fondazione è stata indirizzata al perseguimento di obiettivi quali la solidarietà sociale e la pubblica utilità nel suo complesso, escludendo ogni altra attività destinata ai fini di lucro.


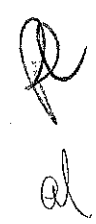
L'attività è stata svolta nel rispetto delle norme di legge, dei principi statutari ed in conformità dei bandi approvati dal Consiglio di Amministrazione, indirizzati alle Associazioni ed Enti operanti sul territorio.

Relazione del Collegio dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione costituito dallo stato patrimoniale al *31 dicembre 2020*, dal conto economico, dal rendiconto finanziario ("*rendiconto di cassa*") per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

 1 

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al *31 dicembre 2020*, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

1) Going concern ISA ITALIA 570

Su specifica richiesta del Collegio dei Revisori, in seguito alla pandemia globale Covid-19, gli Amministratori hanno redatto un piano economico - finanziario previsionale con particolare evidenza del cash flow prospettico per l'esercizio 2021.

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "*Postulato della prospettiva della continuità aziendale*" ed "*Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale*" della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori, a causa degli effetti dirompenti della pandemia Covid-19, hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale dichiarando di aver valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del *31 dicembre 2020*, l'esistenza del presupposto della continuità aziendale a tale data in applicazione del paragrafo n.21 - 22 del principio OIC 11.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha redatto il documento "*Relazione di previsione 2021*" nel quale comunica che "*si può quindi stabilire che le prospettive economiche e finanziarie della Fondazione siano positive per l'esercizio 2021, fermo restando la necessità di uno stretto controllo operativo e la minimizzazione dei rischi d'impresa che potrebbero rappresentare un ostacolo alla ripresa della Fondazione.*"

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto, dando indicazione agli Amministratori di svolgere il controllo periodico circa l'avanzamento del consuntivo rispetto al budget previsionale redatto (*Forecast Budget - Final Budget*), al fine di valutare eventuali scostamenti ed adottare tempestivamente le dovute azioni correttive.

2) Causa civile R.G. 1518/2018

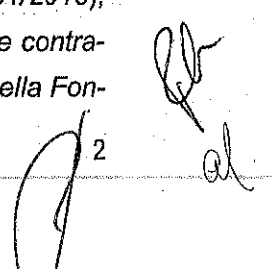
Con riferimento alla causa civile già in essere alla data del *31 dicembre 2019*, e sulla quale abbiamo già effettuato nel 2019 un richiamo di informativa, nella relazione odierna forniamo una breve cronistoria con i relativi "*follow up*" circa la sua evoluzione.

Il Consulente Legale Avv. Andrea Lopez dichiarava che, alla data del *31 dicembre 2019*, vi era a carico della Fondazione un giudizio pendente avanti al Tribunale di Busto Arsizio.

Gli Amministratori, in sede di chiusura del bilancio al *31 dicembre 2019* hanno ritenuto ragionevole effettuare in maniera prudentiale un accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri pari ad Euro 109.398, ragionevolmente congruo al fine di fronteggiare eventuali future richieste risarcitorie e/o perdite verso ospiti in seguito a rette non onorate.

In data *4 settembre 2020*, l'Avv. Andrea Lopez, su espressa richiesta da parte del Collegio dei Revisori, fornisce un aggiornamento circa la causa civile in corso (R.G. 1581/2018); l'orientamento risulta essere il seguente "*attualmente, pur in presenza di un vivente contrasto - esiste un orientamento giurisprudenziale integralmente concorde alle difese della Fon-*

2



dazione, sostenuto da sentenze di Tribunali di merito, Corti d'Appello (inclusa quella di Milano), Consiglio di Stato e Corte di Cassazione."

In data 17 febbraio 2021, in seguito all'attività di circolarizzazione svolta ai sensi dei principi di revisione ISA Italia, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2020, il Consulente Legale - Studio Legale Degani, in risposta alla nostra lettera inviata a mezzo PEC, comunica che la causa in corso (R.G. 1518/2018) "si è conclusa con la sentenza emessa dalla Terza Sezione Civile del Tribunale ordinario di Busto Arsizio in data 9 dicembre 2020 la quale ha rigettato le domande proposte da controparte."

In data 26 aprile 2020, in seguito ad una ulteriore richiesta di parere effettuata dall'Avv. Roberto Spreafico, componente del Consiglio di Amministrazione, è pervenuta la risposta da parte dell'Avv. Andrea Lopez il quale ha comunicato che "in riferimento all'atto di appello notificato dalla controparte, con il quale veniva impugnata la sentenza favorevole alla Fondazione emessa dal Tribunale di Busto Arsizio, con la presente siamo a comunicare che, allo stato, a fronte dell'esito della causa di primo grado e dell'appello proposto è possibile presumere con elevato grado di probabilità che la sentenza di primo grado possa essere confermata in secondo grado."

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione ha deciso all'unanimità di adottare un approccio prudenziale, con riferimento alla causa in oggetto, mantenendo iscritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 la quota già accantonata nel precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quelle parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che pos-

sono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al *31 dicembre 2020*, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione *SA Italia n. 720B* al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al *31 dicembre 2020* e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al *31 dicembre 2020* ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'*art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs 39/2010*, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Con riferimento alla *DGR 2569/14* emessa da Regione Lombardia, si attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al *31 dicembre 2020* è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale, come sopra riportato, e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa ulteriore in bilancio.

Saronno, 28 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Marco Petrillo

Dott. Alberto Mantegazza

Dott. Paolo Franzosini

